

questo riguardo col raccomandare l'osservanza severa delle leggi già in vigore, nelle quali sono già prese delle misure di precauzione contro questi insetti che tanto danno arrecano alle campagne

PRESIDENTE. Il deputato Macchi domanda che la petizione 12,323 sia trasmessa alla Commissione pel progetto di legge relativo alla caccia. Se non v'è opposizione, si riterrà approvata questa proposta.

(È approvata.)

MUSSI. Domando la parola sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MUSSI. Ho avuto l'onore di annunziare al signor ministro guardasigilli un'interpellanza intorno al modo con cui sono eseguite in Lombardia le leggi sull'incameramento dei beni ecclesiastici e sulla soppressione delle corporazioni religiose. Il signor ministro ha accettata questa interpellanza ed ha prefisso il suo svolgimento dopo la legge sull'esazione delle imposte, lo che fu assentito dalla Camera.

Essendo stato fin da ieri completamente esaurito quel progetto di legge, io non ho creduto d'interrompere la discussione del progetto di legge delle ferrovie calabro-sicule; però, subordinatamente, domanderei che la Camera volesse far luogo a quest'interpellanza dopo la trattazione sulla legge delle calabro-sicule.

PRESIDENTE. Pregherei l'onorevole Mussi di rinnovare questo eccitamento allorchè sia presente il ministro guardasigilli che deve rispondere all'interpellanza.

MUSSI. Ma io ho la disgrazia che, quando presento la mia interpellanza, il signor ministro è sempre assente.

PRESIDENTE. Perdoni, questa mattina il signor guardasigilli assisteva alla seduta pubblica, e prese lunga parte alla discussione; quindi ella avrebbe potuto benissimo fargli questa sollecitazione. (*ilarità*)

Il deputato Bracci domanda un prolungamento di congedo di quindici giorni, stante la grave malattia di suo figlio.

Il deputato Lomonaco, per lutti di famiglia, chiede un congedo di giorni quindici.

(Cotesti congedi sono accordati.)

L'ordine del giorno reca la votazione per scrutinio segreto su tre progetti di legge già approvati per alzata e seduta nelle tornate antecedenti.

(Segue lo scrutinio.)

Risultamento della votazione sui progetti di legge:

Proroga del termine stabilito dall'articolo 5 della legge 15 agosto 1867.

Presenti e votanti	205
Maggioranza	103
Voti favorevoli	189
Voti contrari	16

(La Camera approva.)

Esazione delle imposte dirette:

Presenti e votanti	205
Maggioranza	103
Voti favorevoli	128
Voti contrari	77

(La Camera approva.)

Scioglimento dei vincoli feudali nelle provincie venete e mantovana.

Presenti	205
Votanti	204
Maggioranza	103
Voti favorevoli	163
Voti contrari	41
Si astenne	1

(La Camera approva.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER UNA NUOVA CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DEI LAVORI DELLE FERROVIE CALABRO-SICULE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge concernente il progetto di legge relativo alla nuova convenzione per il proseguimento delle linee ferroviarie calabro-sicule.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sull'articolo 1.

CANTELLI, ministro per i lavori pubblici. Il favore col quale fu accolta la convenzione pel proseguimento dei lavori delle ferrovie calabro-sicule, tanto dagli uffici, quanto dalla Commissione parlamentare, mi aveva fatto sperare che la discussione del progetto non avrebbe incontrato difficoltà.

Ma sorse ieri l'onorevole Depretis il quale, coll'autorità del suo nome, fece così gravi appunti al progetto ministeriale, che mi credo in obbligo di esaminarlo con qualche maggiore sviluppo, e, difendendo la convenzione, di estendermi più di quanto era mia intenzione.

Ho detto che il progetto di convenzione era stato favorevolmente accolto negli uffici e dalla Commissione parlamentare; debbo però aggiungere che la Commissione credette di portarvi una notevole modificazione, modificazione che fu però accettata dalle parti e dal Governo.

Ora, mi preme altresì di dimostrare come, anche senza quella modificazione, la convenzione non fosse censurabile.

Io non intendo con ciò di menomare l'assenso che vi ho dato, ripeto anzi che essa migliora la convenzione, e la migliora principalmente nel senso che lascia immediatamente e più completamente libero il Governo di adottare un sistema diverso, quando voglia in un